



PENSIONI INPS 2014 RIVALUTAZIONE ASSEGNI

Dopo il blocco di due anni, 2012 e 2013, voluto dalla Riforma Monti - Fornero, torna finalmente l'adeguamento al costo della vita per le pensioni superiori € 1.486,00 lordi mensili (3 volte il minimo). Un ritorno comunque in forma limitata.

Il dato da cui partire è l'andamento dell'indice Istat per le famiglie di operai e impiegati stimato all'**1,2%** sulla base dei primi nove mesi del 2013.

Tradotto in cifre, l'aumento da gennaio **2014** sarà così articolato:

1. **più 1,2%** (100% dell'indice Istat) sulle pensioni d'importo mensile lordo sino a 3 volte il minimo di dicembre 2013 (fino a € 1.487,00), aumento mensile fino ad un massimo di € 17,83;
2. **più 1,14%** (95% dell'indice Istat) per le pensioni di importo mensile lordo compreso tra 3 e 4 volte il minimo (da € 1.487,00 a € 1.982,00) con un aumento massimo mensile di € 22,59;
3. **più 0,90%** (75% dell'indice Istat) per le pensioni d'importo mensile lordo compreso tra 4 e 5 volte il minimo (da € 1.982,00 a € 2.478,00) con un aumento massimo mensile di € 22,29;
4. **più 0,60%** (50% dell'indice Istat) per le pensioni d'importo mensile lordo compreso tra 5 e 6 volte il minimo (da € 2.478,00 a € 2.973,00) aumento fino ad un massimo mensile di € 17,84;
5. **più 0,48%** (40% dell'indice Istat) per quelle d'importo superiore a 6 volte il minimo solo alla quota di pensione che non supera questa soglia (l'aumento viene cristallizzato a € 14,27).

Torna anche il **contributo di solidarietà** per gli assegni oltre € 91.251,00 annui, che la Corte costituzionale aveva cancellato.

Il contributo viene riproposto per finanziare un sussidio a favore dei più poveri, motivazione che dovrebbe consentire, secondo il Governo, di superare eventuali nuovi giudizi di costituzionalità..

Il contributo è fissato:

1. **6%** per le pensioni comprese tra 14 e 20 volte il minimo (da € 91.251,00 a € 130.359,00);
2. **12%** per le pensioni comprese tra 20 e 30 volte il minimo (da € 130.359,00 a € 195.538,00);
3. **18%** per le pensioni superiori a 30 volte il minimo.

COORDINAMENTO PENSIONATI/ESODATI FABI

Roma, 21 gennaio 2014